

e il Deruta va dal dischetto. Espulsi Passetti e mister Tobia



trio di piccoletti Battistelli (foto a sinistra) -Marianeschi-Ubaldi che al pallone sanno dare del «tu».

I BIANCOROSSI biastoli, semmai, pagano qualche carenza fisica, in particolare un certo «gap» in materia di centimetri



BIAGINI
Suo il pari sempre nel primo tempo Poi l'episodio che fa discutere

che sulle palle alte si fa sentire: è infatti su azione di calcio d'angolo che il Deruta passa in vantaggio grazie ad Arcangeli, che salta

più in alto di tutti in piena area e infila Tajolini a fil di palo con una perentoria incornata. I due numeri nove, Barone (foto sopra) da una parte e Biagini

dall'altra, faticano ancora a carburare: il centravanti del Deruta ha qualche chiletto da smaltire, sul puntero bastiolo pesano i dieci giorni di preparazione saltati per un problema al ginocchio rimediato in amichevole contro l'Andria e, per forza di cose, il suo scatto non è quello dei giorni migliori. Dentro l'area, però, Biagini si fa sentire e il gol del provvisorio pareggio al 42' è un vero capolavoro: cross di Ubaldi dal fondo, acrobatica girata al volo dell'attaccante biancorosso che manda la palla sotto la traversa.

A INIZIO RIPRESA arriva il rigore che decide il match, poi Passetti finisce anzitempo negli spogliatoi in circostanze poco chiare: il direttore di gara ammonisce il capitano del Bastia per un fallaccio su Gentili, poi gli sventola in faccia il cartellino rosso; qualche parola di troppo a Biccheri o un madornale errore del fischietto eugubino che si confonde credendo di aver già ammonito Passetti in precedenza? Fatto sta che, con il Bastia in dieci, non c'è più partita: il Deruta gestisce il vantaggio e porta a casa il primo successo stagionale.



TRAINER
Davvero un buon avvio per la formazione di mister Beruatto che vuole regalare altre gioie ai propri sostenitori

COPPA ITALIA IL CANNARA VA AL TAPPETO

Gualdo di forza Ramazzotti, tripletta

4-2

GUALDO: Fiorelli; Camoni, Romanelli Antonio; Matarazzi, Fortunati, Rizzotto; Grasso (10' st Mazzoni), Campese, Ramazzotti (29' st Cipriani), Pandolfi, Romanelli Giovanni (32' st Bianchi). A disp. Ruggeri, Passeri, Ragni, Gentili. All. Beruatto.
CANNARA: Fasci; Mattonelli, Galli; Urbani, Ercolanoni, Fuscagni; Colurcello (1' st Casagrande), Pantaleoni, Cacciavillani, Raccichini (35' Angelucci), Petrioli (18' st Ercolani). A disp. Marzi, Tordoni, Andreoli Marco, Andreoli David. All. Roscini.
Arbitro: Burbi di Perugia (Centorino e Spodera di Perugia).
Reti: Pandolfi al 18'; Ramazzotti 29', (rig) 40' e 29' st; Raccichini 41'; Mattonelli (rig) 25' st.
Note: angoli 3-3; spettatori 250 circa.

— GUALDO —

GUALDO e Cannara si affrontano nel primo turno di Coppa Italia ed appaiono due squadre ancora in rodaggio con qualche sbavatura in difesa ma già con una buona intelaiatura di gioco.

La differenza l'hanno fatto le linee offensive. Devastante quella del Gualdo con l'accoppiata Ramazzotti-Pandolfi..

IL CANNARA ha retto bene il confronto («Sono soddisfatto — ha detto Roscini — anche perché i miei ragazzi era la prima volta che disputavano 90' interi»), ma di fronte ad un potenziale offensivo come quello biancorosso non ha potuto fare di più. La

cronaca è ricca di episodi. Nei minuti iniziali è il Cannara ad apparire più spavaldo ed intraprendente anche se le sue azioni si fermano sull'argine difensivo dei padroni di casa che mettono fuori la testa al 17' con una punizione che Fasci devia in angolo con un ottimo intervento.

E' IL PRELUDIO al gol. Un minuto dopo Campese teleguida un pallone in area sulla testa di Pandolfi che, libero da marcatura, incorna alla perfezione ed insacca nell'angolo basso. Il

Cannara potrebbe pareggiare al 29' ma Cacciavillani, solo in area, colpisce il palo. Goal

mancato e goal subito. Al 29' Matarazzi allarga per Ramazzotti che in diagonale raddoppia e poi triplica al 40' su rigore (fallo di Fuscagni su G. Romanelli).

BELLO il gol del Cannara al 41' (cros di Galli e tiro al volo di sinistro di Raccichini). Al 25' st secondo rigore della partita (fallo di Mazzoni su Pantaleoni) trasformato da Mattonelli. Non c'è suspense finale perché al 29' Pandolfi serve al bacio un pallone sulla testa di Ramazzotti a centro area; il bomber incorna alla perfezione e fissa il risultato sul 4-2.
A.C.



MERCURI
Il neo attaccante del Todi è stato sostituito nella ripresa

COPPA ITALIA RANUCCI INFORTUNATO

Todi, senza problemi Il Montecchio affonda

0-2

ATLETICO MONTECCHIO: Cioci, Barcaroli, Stronati, Lucarelli, Toretti, Lisei, Ranucci, Pulcioni (1' st Cortellini), Zara, Buffa, Marchignani. All. Moretti
TODI: Formica, Brozzetti (37' st Angeli), Luzi, Babusci, Gatti, Pero Nullo (15' st Chiasso), Farnesi, Menichetti, Storti, Mercuri (23' st Cianini), Bucciarelli. All. Ciucarelli
Arbitro: Massimetti di Città di Castello.
Marcatori: 23' pt Pero Nullo, 44' pt Luzi.

— MONTECCHIO —

VINCE NETTAMENTE il Todi, anche perché l'Atletico Montecchio è stato costretto a giocare dalla fine del primo tempo in inferiorità numerica per l'infortunio di Ranucci, classe 1979, che il tecnico Moretti non ha potuto sostituire perché non aveva a disposizione in panchina altri giovani della stessa età, da schierare invece obbligatoriamente. A decidere il match sono state le reti segnate nel primo tempo da Pero Nullo, ancora una volta travolgente, e da Luzi. Il bottino sarebbe potuto essere più consistente per il Todi con maggior fortuna, visto il gol annullato a Bucciarelli e il palo colpito dallo stesso Luzi. Per il Todi è stata la rivincita alla sconfitta nel Memorial Chiarluce di venerdì sera.

Ant.Menc.